

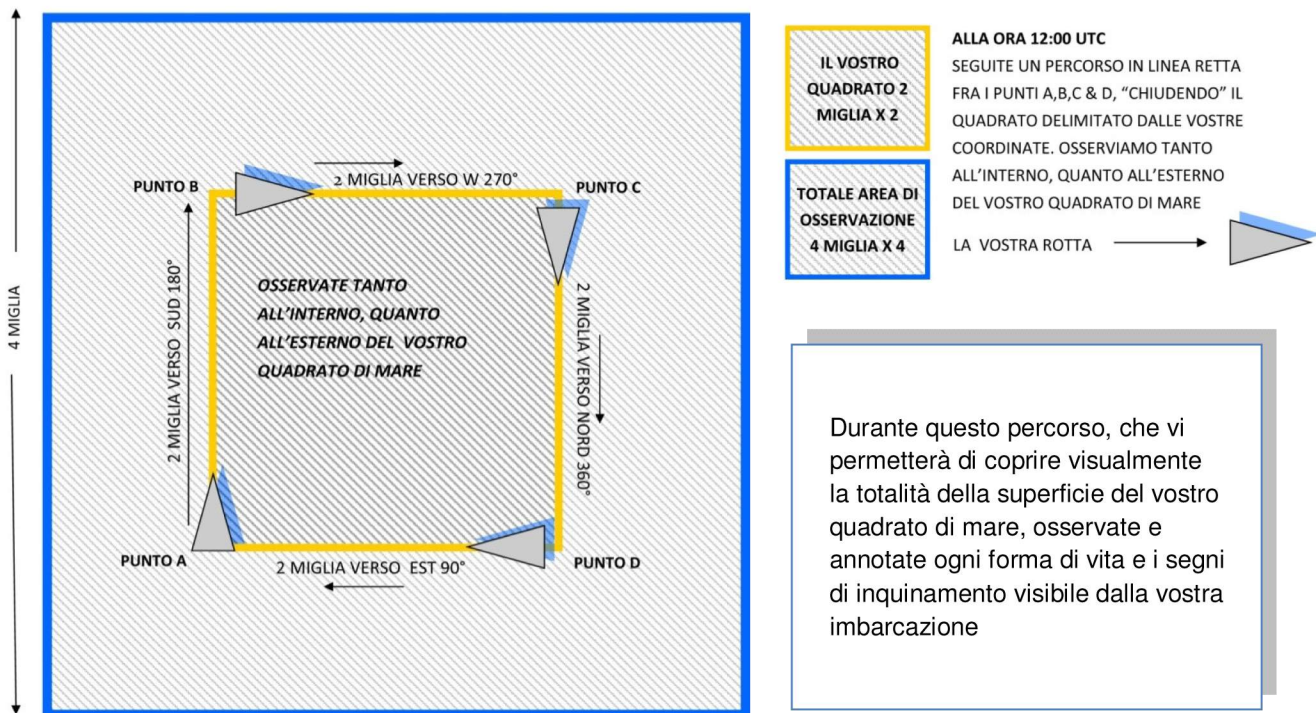
OPERAZIONE DELPHIS PROGRAMMA SCIENTIFICO DELLE OSSERVAZIONI

1 - PRIMA DI LASCIARE IL PORTO

- A. Programmate il vostro GPS con le coordinate dei quattro « way-points » A, B, C e D del vostro quadrato di mare di due miglia di lato, indicato sulla vostra scheda di partecipazione.
- B. Scrivete il vostro nome e il nome della vostra imbarcazione sulla vostra scheda di osservazioni che avrete precedentemente stampato.

2 - ARRIVATI SUL PUNTO A DEL VOSTRO QUADRATO DI MARE (H 12:00)

- C. Senza deviare dalla vostra rotta, seguita in un percorso in linea retta tra i quattro punti A, B, C, e D, ad una velocità compresa fra 3 e 7 nodi.



Per le vostre osservazioni di cetacei, utilizzate il manuale “AMMIRARE E IDENTIFICARE I CETACEI NEL MEDITERRANEO, LA FORMAZIONE DELPHIS”, scaricabile gratuitamente dal sito web: www.battibaleno.it

- D. Annotate l'ora e la posizione GPS dell'inizio della vostra osservazione sulle schede di osservazione.

Il vostro equipaggio effettuerà simultaneamente le 4 operazioni che seguono durante il tempo impiegato a percorrere il vostro quadrato di mare.

3 - PERCORRENDO IL PERIMETRO DEL VOSTRO QUADRATO: A, B, C & D

1- Identificazione e conteggio dell'inquinamento visibile. 2 - Osservazione, Identificazione e conteggio dei Cetacei. 3 - Osservazione, Identificazione e conteggio delle Meduse. 4 - Osservazione e conteggio delle tartarughe marine.

1 - Identificazione e conteggio dell'inquinamento visibile

- E. Annotate sulla vostra scheda la presenza di rifiuti quali contenitori e i sacchetti di plastica, mozziconi di sigarette e inquinamento visibile quale catrame, gasolio, detersive.

2 - Osservazione e Identificazione dei Cetacei

Preparate la vostra uscita in mare con il nuovo manuale per “AMMIRARE E IDENTIFICARE I CETACEI NEL MEDITERRANEO, LA FORMAZIONE DELPHIS”.

IMPORTANTE: leggete attentamente le “regole d'oro” da rispettare in presenza di Cetacei.

- F. Annotate attentamente sulla scheda d'osservazione il numero e la specie di animali osservati e la loro reazione all'imbarcazione.

Compilate una scheda per ogni gruppo di animale osservato, anche se sono della stessa specie.

Non dimenticate di precisare l'ora e la posizione GPS di ogni osservazione.

- G. Per confermare la loro identificazione, prendete delle fotografie che potrete indirizzarci per posta elettronica all'indirizzo: delphis@battibaleno.it (Ricordate che anche una fotografia di scarsa qualità può fornire informazioni importanti per la comunità scientifica).



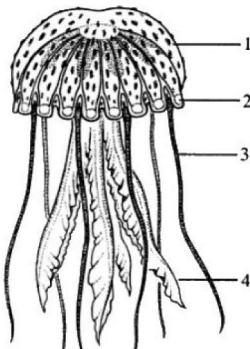
3 - Identificazione e Conteggio delle Meduse

Il corpo delle meduse ha la tipica forma ad “ombrella” o a “campana”. Nel mezzo della faccia inferiore sporge un prolungamento detto “manubrio”. Il corpo delle meduse è costituito da una massa gelatinosa fortemente idratata (fino al 95% di acqua) in cui sono presenti anche cellule epiteliali urticanti.

Ci interessiamo particolarmente alla ” **Pelagia noctiluca**”

Pelagia noctiluca si presenta con un’”ombrella” emisferica, a forma di cupola, di diametro compreso tra 3 e 10 cm. che termina esternamente con 16 lobi marginali rettangolari. Il colore dell’”ombrella” varia dal marrone al rosa - rosa violaceo, e ciò sembra essere in relazione al diametro dell’ombrella e quindi con l’età. *Pelagia noctiluca* è molto urticante e può provocare delle vive ustioni quando i suoi tentacoli sono messi a contatto con la nostra pelle. *P. noctiluca* possiede cellule urticanti praticamente ovunque, a differenza di altre meduse. Quindi anche la parte superiore dell’ombrella risulta urticante.

- diametro 10 mm. colore: trasparente
- diametro 20 mm. colore: giallo, ocre con margini più scuri
- diametro 30 mm. colore: rosa-violaceo



Pelagia noctiluca: 1-esombrella; 2-lobi marginali (16 in totale), 3-tentacoli retrattili; 4-braccia orali.

➤ H. Annotate i gruppi di meduse osservate nello stesso tempo, nell' apposito spazio nella scheda delle osservazioni:

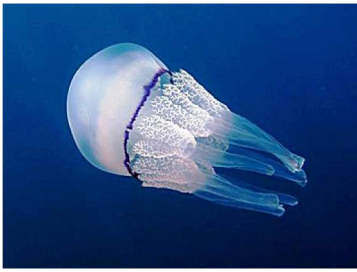
- Una medusa
- qualche medusa sparsa (possibile fare il bagno, facendo attenzione)
- numerose meduse (impossibile fare il bagno)

Stima della taglia:

➤ J. Stimare la percentuale di grandi meduse(“ombrella” più grande di 8 cm) in rapporto alla totalità delle meduse presenti e annotarle nella scheda di osservazione. Tre possibilità:

- 0% nessuna grande medusa;
- 50% osservazioni di grandi e piccole meduse;
- 100% solo grandi meduse.

SE OSSERVATE UN ALTRO TIPO DI MEDUSA, SEGNALATE E FOTOGRAFATE LA STESSA



La *Rhizostoma pulmo*
(può raggiungere 1 m di
diametro)

La *Cotylorhiza tuberculata*
(può raggiungere 35 cm di
diametro)

La *Velella velella*
(può raggiungere 7 cm di
lunghezza)

Le osservazioni permetteranno ai ricercatori di seguire il ciclo delle meduse per poter comprendere meglio la loro proliferazione.

4. Osservazione delle tartarughe marine:



- K. Annotate attentamente la posizione GPS della tartaruga. Se possibile, scattate delle fotografie.

La tartaruga carretta carretta, è la specie più frequente nelle acque italiane del Mediterraneo. Può pesare fino a 160 kg ma il peso medio di un adulto è di 100 kg. Gli esemplari adulti misurano 1 mt circa. Avvicinate dalle imbarcazioni si immergono velocemente.

- L. Valutazione della luminosità sul vostro quadrato di mare, completando la scheda di osservazione: pieno sole, velato, o coperto.

4 - RITORNATI AL PORTO

Inviare le scheda delle osservazioni che avrete stampato, all'indirizzo e-mail: delphis@battibaleno.it